

**INAIL**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVOROORGANISMO  
INDIPENDENTE DI  
VALUTAZIONE DELLA  
PERFORMANCE

Alla Autorità Nazionale Anticorruzione

Via M. Minghetti, 10

00187 ROMA

Oggetto: Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza art. 1 co. 14, l. n. 190/2012, novellato dall'art. 41, co. 1, lett. l) d.lgs. n. 97/2016 e art. 41, co. 1, lett. h) - osservazioni dell'Oiv.

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. h), del d. lgs. n. 97/2016 - che ha inserito il comma 8 *bis* all'art. 1 della legge n. 190/2012 - l'Oiv riferisce all'Anac sullo stato di attuazione, al 31.12.2020, delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza in ambito Inail, previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022.

L'Organismo intende innanzitutto sottolineare l'impegno profuso da parte dell'Istituto, nel porre in essere - stante la delicata situazione di pandemia da Covid-19 e le note difficoltà connesse alle rilevanti dimensioni e alla capillarità territoriale dell'Ente - ogni attività volta ad ottemperare alle disposizioni sopra citate, al fine di garantire ai cittadini-utenti quel livello di trasparenza, costituzionalmente tutelato, disegnato e voluto dal Legislatore.

Per quanto attiene alla Relazione del RPCT, l'analisi dell'Oiv si è basata, oltre che sul Piano citato - in particolare sulle risultanze analitiche delle attività di monitoraggio e

valutazione dei rischi di corruzione e *mala gestio*, effettuate nelle diverse strutture dell'Istituto e sui report degli esiti di audit volti a verificare il funzionamento dei controlli interni ai processi e l'attuazione delle misure di prevenzione (parte II del PTPCT 2020-2022) - sulla Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Inail, pervenuta all'Oiv in data 31 marzo 2021, in linea con il differimento stabilito dalla stessa Autorità a causa delle difficoltà legate alla pandemia in corso.

L'Oiv nell'evidenziare che il PTPCT 2020-2022 è stato adottato in ritardo con det. Pres. del 14.4.2019 n. 132 conseguentemente all'approvazione del Piano della performance, rileva che il rispetto dei tempi costituisce un profilo sostanziale dell'attività amministrativa generale.

L'analisi seguente è stata svolta per aree tematiche seguendo la traccia della Relazione annuale del RPCT.

## LE RISPOSTE DELLA RELAZIONE ANNUALE ALLE DOMANDE DELL'AUTORITÀ

L'Oiv propone i seguenti punti di attenzione in merito alle domande effettuate dall'Autorità e alle risposte sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza fornite dall'INAIL nella citata Relazione.

- Ai fini del miglioramento dell'EFFICACIA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) (**dom. 1.A:** "valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate" l'Oiv sottolinea, come in passato, la possibilità di avere elementi informativi di carattere quantitativo ai fini di una più puntuale valutazione dell'efficacia delle misure adottate. Le rilevazioni quantitative pubblicate nel documento "Monitoraggio della performance dell'Inail – Analisi degli indicatori di produzione – dati semestrali nazionali e regionali – gennaio-giugno 2019-2020 versione 1.1." del 5 novembre 2020, hanno rilevato una tendenza al peggioramento a livello nazionale degli indicatori, proprio in considerazione del periodo emergenziale di *lockdown* subito dalle attività del Paese e dell'Inail che tuttavia, pur con difficoltà di

tipo organizzativo e/o gestionale, ha gestito i propri impegni grazie ad un uso intensivo delle tecniche di *smart working*. Al fine di meglio valutare le azioni poste in essere per attivare i percorsi di miglioramento segnalati nel *survey* 2019, sarebbe interessante sviluppare il confronto con gli esiti del *survey* 2020 ad oggi non ancora disponibili sul sito intranet aziendale.

Per quanto attiene agli "Aspetti critici del ruolo del RPCT" (**dom. 1.D.**) La Relazione evidenzia che " Il RPCT, nell'assolvere al proprio ruolo di impulso e coordinamento del Sistema di prevenzione e della trasparenza, non ha incontrato ostacoli: il funzionamento di detto Sistema non ha registrato particolari criticità. Anche nel corso del 2020, il grado d'attuazione delle misure di prevenzione programmate nel PTPCT è risultato elevato. Continua a rilevarsi la necessità di porre attenzione sui tempi con i quali alcune Strutture interne corrispondono alle richieste di informazioni avanzate dal RPCT...".

L'Oiv, sottolineando lo sforzo di coordinamento da parte del RPCT, evidenzia l'opportunità di un maggiore rispetto dei tempi suddetti anche ai fini del miglioramento del Sistema complessivo di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

- Per migliorare la GESTIONE DEL RISCHIO (**dom. 2.A:** "indicare se sia stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPC e se sì, di indicare le principali criticità riscontrate")

L'Oiv ha effettuato una prima analisi di tipo sperimentale sul Piano 2020-2022 con l'obiettivo di offrire - nell'ambito delle funzioni dell'Oiv - una lettura complessiva e per quanto possibile semplificata di un documento estremamente approfondito, articolato in tre parti di alta qualità, ai fini di una maggiore leggibilità.

Dal punto di vista quantitativo, l'analisi del Piano è svolta sulla quasi totalità dei macroprocessi e dei processi dell'Inail, nella misura rispettivamente del 98,60% e del 97,55%. Tuttavia potrebbe essere interessante - ai fini della più puntuale individuazione della copertura del rischio lordo - evidenziare il *range* di appartenenza delle attività non considerate, se cioè le stesse possono rientrare nel rischio "Molto Alto", "Alto", "Medio Alto", "Medio" o "Basso".

In ordine al livello qualitativo, come eventuale futuro miglioramento, l'Oiv propone di approfondire i criteri di scelta dei processi oggetto di analisi, mettendo

maggiormente in evidenza la percentuale di copertura del rischio lordo relativo ai *range* "Molto alto" , "Alto".

- In merito alla **Dom. 2.B4**: "indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni")

La relazione precisa che gli eventi corruttivi si sono verificati nei "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario" con riferimento all'area ispettiva".

L'Oiv sottolinea la necessità di elementi informativi di carattere quantitativo idonei a valutare l'efficacia delle misure adottate nel merito.

Alla domanda dell'Autorità "Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto" (**Dom. 2.C**) nella Relazione si precisa che sono stati previsti ma: "Trattasi di procedimento ancora in fase di indagini preliminari i cui atti sono segreti dall'autorità giudiziaria, pertanto non si conoscono ancora gli illeciti contestati. Tuttavia, in relazione all'area interessata, vigono misure di prevenzione generali, nonché controlli e azioni di mitigazione rischi specifici".

L'Oiv precisa la necessità di futuri approfondimenti in merito.

- Ai fini del miglioramento della TRASPARENZA (**dom. 4.A** "Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente") La Relazione riporta "alcune criticità rilevate nel processo di automatizzazione dei flussi di pubblicazione verso AT che derivano dal fatto che le informazioni da pubblicare non sono ancora reperibili in banche dati strutturate".

L'Oiv evidenzia tale criticità e ne sollecita la soluzione.

(**domm. 4.G e 4H**: "Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati" – "Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento"). La Relazione evidenzia il permanere, sebbene in via di miglioramento di "alcune criticità sul versante della qualità dei dati pubblicati, in

particolare, sotto il profilo della difficoltosa fruibilità, della incompletezza e della mancata apertura del formato”.

L’Oiv sottolinea l’opportunità di procedere agli aggiornamenti dei dati sui monitoraggi semestrali nella intranet dell’Istituto e la necessità di un miglioramento progressivo della qualità dei dati, così come evidenziato dalla stessa Relazione.

- Per quanto attiene al PERSONALE (ROTAZIONE DEL PERSONALE - **dom. 6.B** “Indicare se nell’anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio) l’Oiv, rileva la scarsa applicazione dell’istituto della rotazione del personale. Sarebbe inoltre necessario precisare la fascia dei dirigenti e la collocazione organizzativa degli uffici interessati.

L’Oiv sottolinea altresì l’opportunità di un approfondimento sui seguenti punti: **dom. 10 D** (risultano verifiche in corso su n. 2 segnalazioni di *wistleblower*); **dom. 11 C** (23 violazioni accertate); **dom. 12 B** (risultano 7 procedimenti penali in corso).

## CONCLUSIONI

In considerazione di quanto fin qui esposto, l’Oiv richiama l’attenzione dell’Amministrazione sul rispetto dei tempi di adozione del Piano Triennale PCT alla luce del comunicato del Presidente dell’Anac del 2 dicembre 2020 nel quale - con riferimento all’emergenza sanitaria da Covid-19 - si differisce al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023.

L’Oiv raccomanda per il futuro che la Relazione del RPCT sia più circostanziata con dati quantitativi in merito agli stati di avanzamento delle attività e alle eventuali criticità riscontrate.

In particolare, per quanto attiene alla Gestione del rischio, come sopra descritto, potrebbe essere interessante - ai fini della più puntuale individuazione della copertura del rischio lordo - evidenziare il *range* di appartenenza delle attività non considerate, se cioè le stesse possono rientrare nel rischio “Molto Alto”, “Alto”, “Medio Alto”, “Medio” o “Basso”.

In ordine al livello qualitativo, come eventuale futuro miglioramento, l'Oiv propone di approfondire i criteri di scelta dei processi oggetto di analisi, mettendo maggiormente in evidenza la percentuale di copertura del rischio lordo relativo ai *range* "Molto alto", "Alto".

Per quanto attiene alle domande dell'Autorità (2B4 e 2C) su eventi corruttivi e la segnalazione effettuata nella Relazione del RPCT, l'Oiv resta in attesa di approfondimenti nel merito, idonei a valutare l'estensione e la profondità del fenomeno nonché l'efficacia delle misure adottate.

L'Oiv ritiene che la qualità dei dati pubblicati e le informazioni oggettive ed esaurienti sugli aspetti critici siano fondamentali al fine di un concreto ed efficace miglioramento.

#### I componenti dell'Oiv

Laura Massoli  
firmato in originale

Flavio Siniscalchi  
firmato in originale

Michela Soverchia  
firmato in originale